



Città metropolitana  
di Roma Capitale

**HUB 2 - DIP. 02**

**SERV. 1 - Viabilità e mobilità - Gestione amministrativa - DPT0201**

e-mail:s.monni@cittametropolitanaroma.it

**Proposta** n. P5396 del  
01/12/2025

Il Ragioniere Generale  
Di Filippo Emiliano

Responsabile dell'istruttoria

*dott.ssa Paola Buratti*

Responsabile del procedimento

*dott.ssa Paola Buratti*

**Riferimenti contabili**

Come da dispositivo interno.

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO: CIA VS\_2025\_00118-CUP: F66G25000280003-CIG: B939BC235F  
SS.PP. area 4°-Lavori di manutenzione per sostituzione di barriere metalliche  
incidentate lungo le strade provinciali di competenza delle sezioni 7^ e 8^-  
Viabilità zona Sud-anno 2025-Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1  
lettera a) del D.lgs. n. 36/2023, in favore della Società Tiss Ingegneria Srl-  
Importo spesa € 171.177,22 (IVA 22% e somme a disposizione incluse) -  
Decisione a contrarre ai sensi dell'art. 17 commi 1 e 2 del D.Lgs 36/2023**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Monni Stefano

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Visto il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020 e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 84 del 23/12/2024 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 - Approvazione Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2025-2027.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 85 del 23/12/2024 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 2 del 17/01/2025 recante "Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto - Approvazione";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26/02/2025 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025-2027.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 29/04/2025 recante "Rendiconto della gestione 2024 - Approvazione.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 15 del 29/04/2025 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 - 2027.";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 64 del 29/05/2025 recante "Variazione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) relativo al triennio 2025-2027 e modifica dell'organigramma e del funzionigramma dell'Ente a seguito della revisione della macrostruttura della Città metropolitana di Roma Capitale";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 28 del 01/08/2025 recante "Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 - 2027. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2025 - Art. 193 T.U.E.L";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 41 del 22/09/2025 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027. Art. 175, comma 2, del T.U.E.L. - Ricognizione degli equilibri di Bilancio 2025 - Art. 193, comma 1, del T.U.E.L.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 43 del 29/09/2025 recante "D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2024.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 50 del 01/12/2025 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 - 2027. Ricognizione degli equilibri di Bilancio - Art. 193 T.U.E.L.";

Premesso che

con Determinazione Dirigenziale del Servizio 3 HUB II Dipartimento II, R.U. 4949/2025 è stato nominato Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, il funzionario tecnico Ing. Giovanni Tozzi, in servizio presso l'HUB II Dipartimento II Viabilità e Mobilità - Servizio 3 Viabilità zona Sud per il seguente intervento: "SS.PP. Area 4° - Lavori di manutenzione per sostituzione di barriere metalliche incidentate lungo le strade provinciali di competenza delle Sezione 7^ e 8^ - Viabilità zona Sud - Anno 2025";

con nota prot. CMRC-2025-0229304 del 12/11/2025, a firma del RUP, Ing. Giovanni Tozzi e del Dirigente del Servizio n. 3 del Dipartimento II, Arch. Maurizio Russo, è stato trasmesso il progetto esecutivo dell'intervento sopra citato;

visto l'articolo 41 del D.Lgs 36/2023 - Livelli e contenuti della progettazione e in particolare il comma 8 nel quale sono declinate i contenuti e le finalità del progetto esecutivo;

atteso che la progettazione è eseguita sotto la diretta responsabilità e vigilanza del Responsabile Unico di progetto di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2023;

preso atto che la progettazione di cui trattasi si compone dei seguenti elaborati:

- 01) Relazione
- 02) Relazione cam
- 03) Elenco strade
- 04) Elaborato Prezzi
- 05) Computo metrico estimativo
- 06) Costi della manodopera
- 07) Cronoprogramma
- 08) Q.T.E.
- 09) C.S.A. Amministrativo
- 10) C.S.A. Tecnico
- 11) P.S.C.
- 12) Stima costi della sicurezza

vista, in particolare, la relazione parte integrante del progetto dei lavori di cui trattasi, trasmessa con la summenzionata nota prot. CMRC-2025-0229304 del 12.11.2025 e conservata agli atti dell'Ufficio;

visto il quadro economico dei lavori di cui trattasi, ripartito come segue:



# Città metropolitana di Roma Capitale

A.	Totale a base di appalto di cui				€ 149.884,31	
A.1	Lavori a Misura			145.518,76 €		
	(di cui costi della Manodopera ex art. 41 c. 14 d.lgs 36/2023) 20.680,75 €					
A.2.	di cui Lavori in Economia soggetti a ribasso			0,00 €		
	di cui Lavori in Economia non soggetti a ribasso			0,00 €		
	Anticipazioni e Rimborsi a Fatture non soggetti a ribasso			0,00 €		
A.3	Costi della Sicurezza			4.365,55 €		
B	SOMME A DISPOSIZIONE STAZIONE APPALTANTE					40.468,24
B.1	Lavori in economia esclusi dall'appalto (IVA compresa)					€ 0,00
B.2	Imprevisti					€ 4.496,00
B.3	Rilievi, accertamenti, indagini e sondaggi (IVA compresa)					€ 0,00
B.4	Incentivi (2%A)			2.997,69 €		€ 2.997,69
B4.1)	Incentivi al personale ex art. 45 comma 3 D.Lgs 36/2023 (80%*2%)			E1a	80% E 2.398,15 €	
B4.2)	Fondo innovazione ex art. 45, comma 5 D.Lgs 36/2023 (sono previsti in quanto finanziamento esterno)			E1b	20% E 599,54 €	
B.5	Supporto tecnico amministrativo al RUP					€ 0,00
B.6	I.V.A. 22 % (22% di A)					€ 32.974,55
TOTALE ONERE FINANZIARIO (A + B)						190.352,55

Visti

l'art. 45, del d.lgs. 36/2023 rubricato "Incentivi per funzioni tecniche" ed in particolare il comma 2 ai sensi del quale: Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento[...];

i commi 3 e 5 del richiamato art. 45 del d.lgs. 36/2023;

l'art. 114 commi 5 e 8 del D.Lgs. 36/2023;

l'art. 32 dell'allegato II.14 del D.lgs. 36/2023;

Visti, altresì,

l'art. 3, comma 1 del Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche ex art. 45 del d.lgs. 36/2023 e ss.mm. e ii, adottato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 165 del 17.11.2025 che recita: "Gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'allegato I.10 al Codice sono costituiti da una quota non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, servizi e forniture posti a base della procedura di scelta del contraente, al netto dell'IVA, avuto riguardo ai singoli CIG di affidamento, secondo i seguenti scaglioni e relative aliquote: a) 2 per cento, per importi fino a cinque milioni di euro";

Visto l'art. 3 comma 3 del richiamato Regolamento ai sensi del quale: "Nel rispetto dell'articolo 45, comma 3, primo periodo, del Codice, l'80 per cento delle risorse di cui al comma 1 del medesimo articolo è ripartito per ciascuna opera o lavoro, servizio o fornitura, tra il RUP e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate all'allegato I.10 al Codice, nonché tra i loro collaboratori. Ai

sensi dell'articolo 45, comma 3, secondo periodo, del Codice, gli importi sono comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali a carico della Città metropolitana. ”;

con la suddetta nota il RUP ha comunicato di voler procedere all'affidamento diretto dei lavori in parola, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del D.lgs. 36/2023, indicando, altresì, l'operatore economico selezionato, Società TISS INGEGNERIA SRL con sede in G.Parini n.35 – 21013 -Gallarate (VA) – C.F. e P.Iva: 02381760020;

considerato che l'art 51 "subappalto" del CSA prevede: "Si applicano le disposizioni di cui all'art. 119 del D.lgs. 36/2023. L'appaltatore esegue in proprio le opere o i lavori, i servizi, le forniture compresi nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) del D.lgs 36/2023, il contratto non può essere ceduto. Non può essere, altresì, affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera.

Visto il comma 4 dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 "gli operatori economici indicano in sede di offerta le parti del contratto e le specifiche lavorazioni che intendono subappaltare; in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato";

visto il punto 5 dell'art. 51 del C.S.A. che recita: "Ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 119 del D.Lgs 36/2023, tenuto conto della natura delle lavorazioni da effettuare rientranti nella categoria prevalente "OS 12A (Barriere stradali di sicurezza)" l'eventuale subappalto è consentito per la quota massima del 49% dell'importo della categoria prevalente stessa.

visto l'art. 192 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale: La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa[...]2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.";

Visti, altresì,

l'art. 1 del d.lgs 36/2023 rubricato "Principio del risultato" e in particolare il comma 1 "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza";

l'art. 2 del medesimo decreto legislativo rubricato "Principio della fiducia" e in particolare il comma 2 che recita "il principio della fiducia favorisce e valorizza l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato";

l'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023 che recita: "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 che prevede: "In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";

ATTESO che lo stesso decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici” al Libro II “DELL’APPALTO” - PARTE I - declina la disciplina, i principi e la procedura di affidamento “DEI CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE EUROPEE”;

l’art. 49 del d.lgs. 36/2023 rubricato “Principio di rotazione degli affidamenti” e in particolare il comma 1: “Gli affidamenti di cui alla presente Parte avvengono nel rispetto del principio di rotazione”;

Visto, in particolare, l’art. 50 comma 1 lett. a) del d.lgs. 36/2023 il quale testualmente recita: “Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63 (in materia di aggregazioni e centralizzazione delle committenze e di qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza), le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 14 con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante[...]”;

visto, altresì, l’Allegato II.1 al Codice rubricato “ Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea” con particolare riferimento agli artt. 1 e 2;

visto l’art. 25, comma 1 del D.Lgs 36/2023: “Le piattaforme di approvvigionamento digitale sono costituite dall’insieme dei servizi e dei sistemi informatici, interconnessi e interoperanti, utilizzati dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti per svolgere una o più attività di cui all’articolo 21, comma 1, e per assicurare la piena digitalizzazione dell’intero ciclo di vita dei contratti pubblici. A tal fine, le piattaforme di approvvigionamento digitale interagiscono con i servizi della Banca dati nazionale dei contratti pubblici di cui all’articolo 23 nonché con i servizi della piattaforma digitale nazionale dati di cui all’articolo 50-ter del codice dell’amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82”;

visto l’art. 25, comma 2 del D.Lgs 36/2023: “Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all’articolo 26. Le piattaforme di approvvigionamento digitale non possono alterare la parità di accesso degli operatori, né impedire o limitare la partecipazione alla procedura di gara degli stessi ovvero distorcere la concorrenza, né modificare l’oggetto dell’appalto, come definito dai documenti di gara. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano la partecipazione alla gara anche in caso di comprovato malfunzionamento, pur se temporaneo, delle piattaforme, anche eventualmente disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del malfunzionamento”;

visto l’art. 29 del D.Lgs. 36/2023 che recita quanto segue: “Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al codice sono eseguiti, in conformità con quanto disposto dal codice dell’amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, tramite le piattaforme dell’ecosistema nazionale di cui all’articolo 22 del presente codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l’utilizzo del domicilio digitale ovvero, per le comunicazioni tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell’articolo 47 del codice dell’amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005”;



Atteso che in ossequio alle richiamate disposizioni la CMRC ha provveduto a dotarsi di una piattaforma informatica per l'intera gestione delle procedure di gara dell'Ente e dei Comuni aderenti alla SUA;

Considerato che in data 17.11.2025 è stata inserita sulla piattaforma della CMRC la richiesta di offerta, con unico operatore economico, avente il numero registro di sistema: n. PI031070-25 con scadenza presentazione offerta il giorno 24.11.2025 con la quale è stato richiesto alla Società Tiss Ingegneria Srl di presentare la propria offerta relativamente all'affidamento dei lavori di cui trattasi sull'importo a base di appalto di € 149.884,31 di cui € 20.680,75 per costo della manodopera, ex art. 41 comma 14 d.lgs. 36/2023 ed € 4.365,55 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

atteso che il RUP ha ritenuto di procedere con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con unico ribasso percentuale da calcolare sull'importo posto a base di gara, al netto delle somme non soggette a ribasso;

entro il termine di scadenza previsto, la suddetta impresa ha presentato la propria offerta, accludendo le autocertificazioni circa l'inesistenza delle cause di esclusione ex artt. 94/98 del D.Lgs. 36/2023 ed il possesso dei requisiti di qualificazione richiesti e, a fronte di un importo dei lavori a base di appalto di €149.884,31, comprese le somme non soggette a ribasso, ha offerto un ribasso percentuale del 10,801%, per un importo contrattuale complessivo netto pari a € 134.166,83 (di cui € 4.365,55 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 20.680,75 per costi della manodopera ex art. 41 comma 14 D.Lgs. 36/2023 a fronte dei costi stimati dalla Stazione Appaltante di pari importo) oltre €29.516,70 per IVA 22%, per l'importo complessivo di € 163.683,53;

con nota conservata in atti, il RUP ha comunicato che l'offerta "è da ritenersi congrua";

preso atto che

l'impresa Tiss Ingegneria Srl ha, dichiarato nell'istanza di partecipazione, l'inesistenza di rapporti di parentela ed affinità con il RUP, con il Responsabile del Procedimento e dell'istruttoria;

l'Operatore economico ha, altresì, dichiarato di conoscere e di accettare quanto previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e trasparenza (P.T.P.C.T.) della Città metropolitana di Roma;

è stato acquisito dall'impresa il Patto di integrità debitamente sottoscritto;

non sussiste conflitto d'interesse per il responsabile del procedimento amministrativo né per il dirigente procedente all'assunzione del presente provvedimento;

è stato verificato, da parte del responsabile del procedimento, il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs.165/2001 e ss.mm.ii. mediante acquisizione di apposita dichiarazione resa dal rappresentante legale dell'impresa Tiss Ingegneria Srl;

in ottemperanza all'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. è acquisita agli atti del Servizio n. 1 del Dipartimento II dichiarazione resa dai dipendenti coinvolti nella procedura di cui trattasi dell'inesistenza di situazioni di conflitto d'interesse;

il Dirigente del Servizio 1 attesta l'inesistenza di rapporti di parentela ed affinità con il rappresentante legale e con le altre figure che possono impegnare l'affidatario verso l'esterno;



sono state avviate, mediante il sistema FVOE 2.0, le verifiche in merito alle autocertificazioni rese rese dalla Società nell'istanza di partecipazione, circa l'inesistenza delle cause di esclusione ex artt. 94/95 del D.lgs. 36/2023 e le stesse si sono concluse con esito positivo;

che pertanto, si ritiene opportuno e necessario, ricorrendo nella fattispecie i requisiti di materia e i limiti di spesa previsti dalla legge, autorizzare l'esecuzione dei predetti lavori mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera a) del D.Lgs. 36/2023 all'impresa Tiss Ingegneria Srl per l'importo complessivo di € 163.683,53, di cui € 134.166,83 per imponibile ed € 29.516,70 per IVA 22%;

Vista la Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii. con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss.;

visto l'art. 1 c. 629 lett.b) della legge 23/12/2014 n. 190, che ha introdotto l'art. 17-ter del Decreto n. 633/1972;

Richiamata la Circolare del 23.06.2023 a firma del Segretario Generale, Dr. Paolo Caracciolo e del Dr. Federico Monni, Direttore del Dipartimento V "Appalti e contratti avente ad oggetto: Disposizioni in materia di modalità di stipulazione dei contratti in esito a procedure negoziate ed affidamenti diretti;

Preso atto che la spesa di euro 171.177,22 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	1	SPESE CORRENTI
Macroaggregato	3	ACQUISTO DI SERVIZI
Capitolo/Articolo	103132 /2	MASTRA - Manutenzione ordinaria delle strade - MP1005
CDR	DPT0201	HUB 2 - DIP. 02 - SERV. 1 - GESTIONE AMMINISTRATIVA
CCA		
Es. finanziario	2025	
Importo	171.177,22	
N. Movimento		

Conto Finanziario: S.1.03.02.09.008 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI BENI IMMOBILI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" dell'Ente;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;



Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

## DETERMINA

1. di approvare il progetto esecutivo dell'intervento: "SS.PP. area 4°-Lavori di manutenzione per sostituzione di barriere metalliche incidentate lungo le strade provinciali di competenza delle sezioni 7^ e 8^-Viabilità zona Sud-anno 2025" per un importo complessivo di € 190.352,55 così suddiviso:

A.	Totale a base di appalto di cui				€ 149.884,31
A.1	Lavori a Misura		145.518,76 €		
	(di cui costi della Manodopera ex art. 41 c. 14 d.lgs 36/2023) 20.680,75 €				
A.2.	di cui Lavori in Economia soggetti a ribasso		0,00 €		
	di cui Lavori in Economia non soggetti a ribasso		0,00 €		
	Anticipazioni e Rimborsi a Fatture non soggetti a ribasso		0,00 €		
A.3	Costi della Sicurezza		4.365,55 €		
B	SOMME A DISPOSIZIONE STAZIONE APPALTANTE				40.468,24
B.1	Lavori in economia esclusi dall'appalto (IVA compresa)				€ 0,00
B.2	Imprevisti				€ 4.496,00
B.3	Rilievi, accertamenti, indagini e sondaggi (IVA compresa)				€ 0,00
B.4	Incentivi (2%A)		2.997,69 €		€ 2.997,69
B4.1)	Incentivi al personale ex art. 45 comma 3 D.Lgs 36/2023 (80%*2%)	E1a	80% E	2.398,15 €	
B4.2)	Fondo innovazione ex art. 45, comma 5 D.Lgs 36/2023 (sono previsti in quanto finanziamento esterno)	E1b	20% E	599,54 €	
B.5	Supporto tecnico amministrativo al RUP				€ 0,00
B.6	I.V.A. 22 % (22% di A)				€ 32.974,55
TOTALE ONERE FINANZIARIO (A + B)					190.352,55

2. di affidare i lavori di cui al punto 1, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera a) del D.Lgs. 36/2023 all'esito della procedura n. PI031070-25 esperita sul portale gare della CMRC all'impresa TISS INGEGNERIA SRL con sede in G.Parini n.35 - 21013 -Gallarate (VA) - C.F. e P.Iva: 02381760020, che ha offerto un ribasso percentuale del 10,801% per un importo contrattuale pari a € 134.166,83 (di cui € 4.365,55 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 20.680,75 per costi della manodopera ex art. 41 comma 14 D.Lgs. 36/2023 a fronte dei costi stimati dalla Stazione Appaltante di pari importo) oltre € 29.516,70 per IVA 22%, per l'importo complessivo di € 163.683,53;

3. di impegnare la somma complessiva di € 171.177,22 di cui € 163.683,53 in favore della Società TISS Ingegneria Srl, € 2.398,15 per incentivi al personale ex art. 45 comma 3 D.Lgs. 36/2023 € 599,54 per fondo innovazione ex art. 45, comma 5 D.Lgs. 36/2023 ed € 4.496,00 per imprevisti;

4. di dare atto che ai sensi dell'art. 17 comma 5 d.lgs 36/2023 l'aggiudicazione è efficace assunti i requisiti dell'operatore economico;

5. di dare atto che l'esecuzione del contratto può essere iniziata anche prima della stipula, in base a quanto prescritto all'art. 50, comma 6, d.lgs. 36/2023;

6. di dare atto che, divenuta efficace l'aggiudicazione ai sensi del richiamato articolo 17, comma 5 e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela, la stipula del contratto, ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. 36/2023 avviene entro trenta giorni dall'aggiudicazione e che il rapporto contrattuale verrà perfezionato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82, mediante documento di stipula direttamente sul portale gare della C.M.R.C.;

7. di dare atto che la società affidataria potrà richiedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 125 comma 1, del lgs. 36/2023, entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori, accertata dal responsabile del procedimento, la corresponsione dell'anticipazione contrattuale pari al 20%, da calcolare sul valore del contratto, previa costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori indicato nel Capitolato speciale d'appalto;

8. di dare atto che l'impresa TISS Ingegneria Srl, affidataria dei lavori, in sede di presentazione dell'offerta, ha dichiarato che intende avvalersi del subappalto per le opere Categoria OS12-A;

9. di precisare che avverso tale provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione del presente atto sull'Albo Pretorio, online sul sito della Città metropolitana di Roma Capitale;

Di imputare la spesa di euro 171.177,22 come di seguito indicato:

*Euro 2.398,15 in favore di DIVERSI [INCENTIVI] C.F SEDE , ROMA*

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	1	3	103132 / 2	DPT0201	25007	2025	8398

CUP: F66G25000280003

CIA: VS\_2025\_00118

*Euro 4.496,00 in favore di IMPREVISTI C.F SEDE , ROMA*

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	1	3	103132 / 2	DPT0201	25007	2025	8399

CUP: F66G25000280003

CIA: VS\_2025\_00118

*Euro 163.683,53 in favore di TISS INGEGNERIA SRL C.F 02381760020 VIA G.PARINI N.35 , GALLARATE*

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	1	3	103132 / 2	DPT0201	25007	2025	8400

CIG: B939BC235F

CUP: F66G25000280003

CIA: VS\_2025\_00118

*Euro 599,54 in favore di ART 45 COMMA 5 FONDO FUNZIONI TECNICHE C.F SEDE , ROMA*

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	1	3	103132 / 2	DPT0201	25007	2025	8401

CUP: F66G25000280003

CIA: VS\_2025\_00118

10. di stabilire che al pagamento, a favore della Società Tiss Ingegneria Srl, si provvederà tramite il Dirigente del Servizio n. 1 dell'HUB Il Dipartimento Il con invio alla Ragioneria della Città Metropolitana di Roma Capitale, previa acquisizione, d'ufficio del DURC on line, dello stato d'avanzamento lavori e del relativo certificato di pagamento, nonché dello stato finale e del certificato di regolare esecuzione dei lavori, allegando le relative fatture elettroniche notificate alla Città metropolitana di Roma Capitale;

11. di prendere atto che il pagamento avverrà ai sensi dell'art. 17-ter DPR 633/72, così come modificato dalla legge 190/2014 (legge di stabilità per l'anno 2015) in materia di split-payment;

12. di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

-il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal legge n. 217/2010;

-il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;

-i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;

-eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.



Città metropolitana  
di Roma Capitale



Città metropolitana  
di Roma Capitale

*Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo I*  
*Spirito Francesca*

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA  
FINANZIARIA**  
RAGONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

**APPONE**

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.